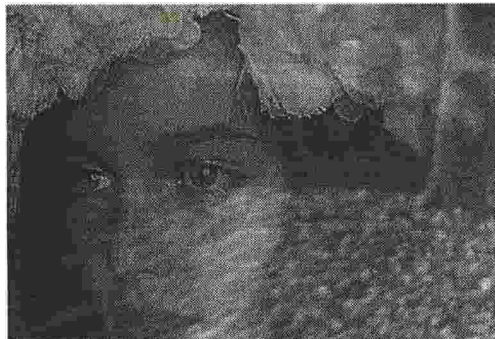


Biblioteca Parco Sempione



Senza titolo Uno scatto in mostra per il **Photofestival**

Le bellezze «nude» di Agnès Spaak

Non ha voluto mettere alcuna didascalia. Niente titoli, nessuna spiegazione. Le quindici immagini di «Sense of beauty», la mostra fotografica di Agnès Spaak per la rassegna Photo Festival — sedicesima edizione, 150 mostre in presenza visitabili anche virtualmente dal sito milanophotofestival.it —, da oggi alla Biblioteca del Parco Sempione (viale Cervantes, info: 02.884.65812, fino al 2 ottobre), si presentano al visitatore come nude, senza indicazioni che aiutino a «leggerle». La nota fotografa, figlia dello sceneggiatore Charles Spaak e sorella dell'attrice Catherine, ha più volte rivelato che è il suo modo di approcciare l'arte: nei musei, nelle gallerie, preferisce accostarsi a un'opera senza avere informazioni, per decodificarla in libertà. Il volto femminile è il grande protagonista della mostra, un volto lontanissimo dalla bellezza stereotipata e sempre meno naturale di media e social. Spaak, che ha lavorato nei settimanali femminili, ha da tempo preso le distanze da quel tipo di estetica e interpreta la femminilità e la bellezza in un'ottica intimistica. Nelle sue foto poetiche, i volti delle donne sono a volte sovrapposti a un paesaggio o a un ambiente urbano, una tecnica precisa di elaborazione dell'immagine che è diventata, di recente, il linguaggio narrativo preferito dalla fotografa.

Marta Ghezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

